Il centro sportivo di Tenero visto nell'ottica di G+S Ticino

Autor(en): **Giovannacci, Mario**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **36 (1979)**

Heft 4

PDF erstellt am: **26.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-1000536

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

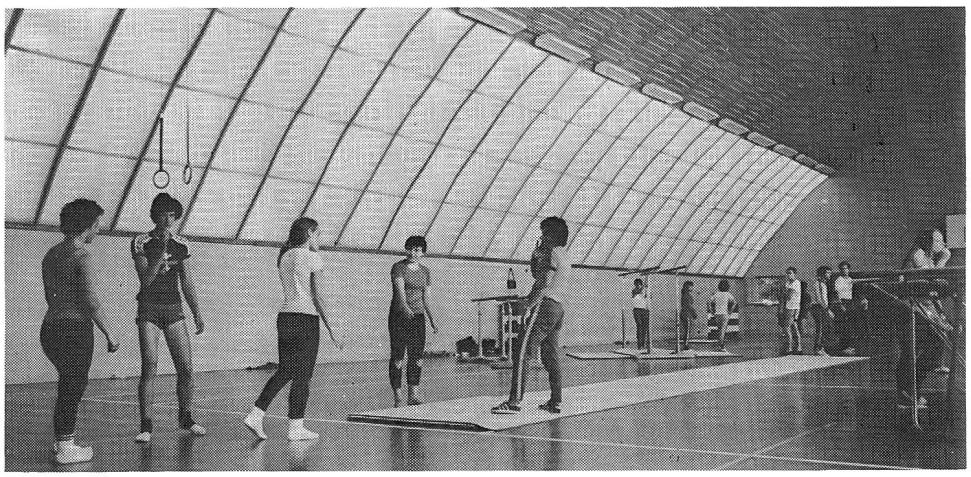
Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

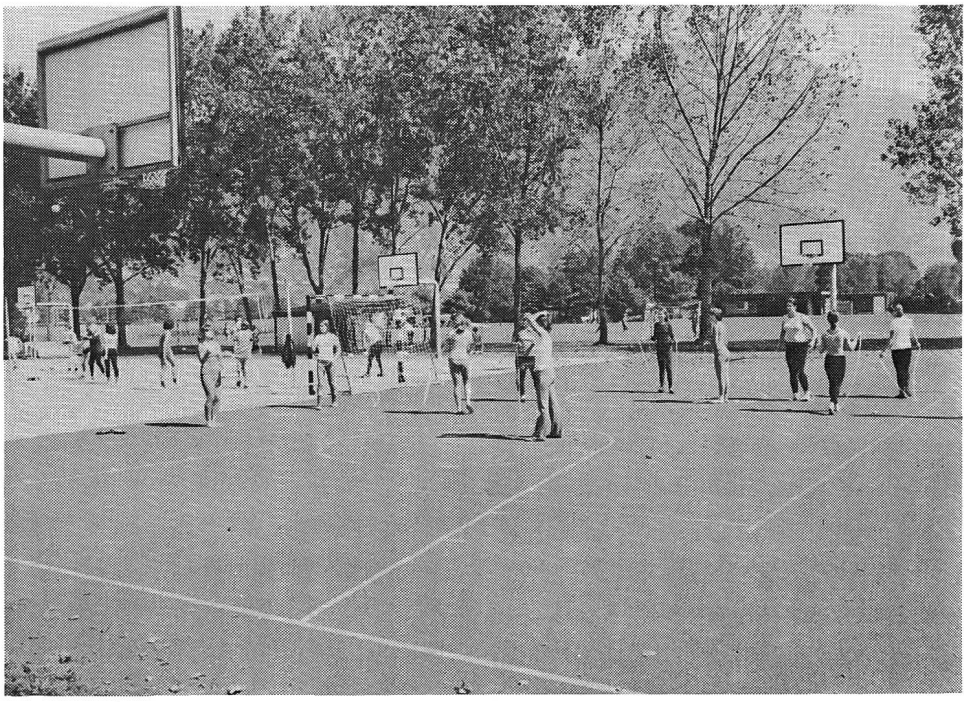
http://www.e-periodica.ch

Il Centro sportivo di Tenero visto

Nell'ottica di G+S Ticino

Mario Giovannacci





L'ampliamento del Centro sportivo di Tenero rivestirà una notevole importanza per il nostro Cantone, perché lo arricchisce di nuove moderne attrezzature sportive e viene indubbiamente a colmare una lacuna palese nel Ticino. Non vogliamo però con questo asserire che mancassero completamente le strutture necessarie; ma è cosa evidente che non poche erano le società che, per svolgere la loro attività sportiva, dovevano ricorrere a soluzioni di emergenza.
Il Centro così com'era finora aveva già contribuito a favorire la pratica dello sport e bisogna altresì aggiungere che non poche erano le società sportive nazionali che a Tenero vi si recavano o per corsi oppure per allenamenti vari. La scarsa partecipazione dei ticinesi (su 171 corsi solo 6 erano del nostro Cantone) potrebbe lasciar supporre a un loro scarso interesse verso la meravigliosa zona del Locarnese. In effetti però noi crediamo che la poca affluenza sia dovuta in parte al comprensibilissimo desiderio dei nostri giovani di conoscere altre zone della Svizzera. Anche se — e qui è bene precisare — troppi sono ancora i ticinesi che non conoscono Tenero. Certo ci si potrebbe anche chiedere se non ci sia stata una carenza dal lato propagandistico! Se cioè non è venuta a mancare una adeguata informazione, sulla sua struttura, sul suo patrimonio attrezzistico sportivo e sulle sue finalità. Dal canto nostro, come Ufficio cantonale Gioventù+Sport, crediamo di aver contribuito concretamente a diffondere il nome del Centro di Tenero, sia attraverso le relazioni pubbliche e sia organizzando corsi polisportivi i quali, da soli, hanno attirato a Tenero diverse centinaia di giovani. E appunto con questi corsi polisportivi è stata ribadita l'utilità e l'adattabilità del Centro; fattori questi che hanno permesso, anzi favorito, la programmazione prima e lo svolgimento poi di corsi in quasi tutte le 21 discipline riconosciute sinora in Gioventù+Sport. Dagli sport lacustri a quelli di palestra, da quelli su piste e pedane e terra battuta a quelli di sport nel terreno. Va inoltre aggiunto che, data la sua posizione centrale, estremamente vantaggiosa, parecchie e bellissime escursioni possono essere effettuate, con meta nella Valle Verzasca, nel Gambarogno, nella Valle Maggia, nelle Centovalli e in tutto il Locarnese.
Insomma tutta una gamma di possibilità che valorizza ancor più questa località sportiva che può benissimo essere soprannominata la piccola Macolin ticinese.
Esistendo quindi tutte le favorevoli premesse e con la realizzazione di quanto previsto e cioè, la costruzione di una tripla palestra, una piscina, diversi campi e piazzali per i giochi, piste e pedane nuove per l'atletica, nonché, in un secondo tempo, alloggi per 240 persone con la relativa mensa, e indubbio che l'interesse dei ticinesi dovrà certamente accrescersi. Le scuole, le società sportiva, i gruppi organizzati e, particolarmente, la popolazione di Tenero-Contra, avranno a disposizione le più moderne e variate attrezzature per la pratica di pressoché tutti gli sport.
Noi siamo fermamente convinti che l'attuazione di questo ampliamento costituirà per il Ticino una reale conquista e come tale dovrà essere adeguatamente sfruttata dalle associazioni sportive cantonali nell'interesse dello sport in generale e della polopazione in particolare per il cui benessere fisico e morale tutti devono essere al servizio.